

Giovedì 06 aprile 2023

CREDITO COOPERATIVO Iniziativa green: un albero per i nuovi soci

Bcc Veneto Centrale fa nascere un bosco

Creato sui Colli Berici e con uno spin-off dell'Università
Il presidente Marangoni: «Siamo radicati nel territorio»

●● Trecentocinquanta alberi, uno per ogni nuovo socio del 2022 «per valorizzare il senso di comunità, sia di persone, sia di alberi che di valori». È di recente approvazione, da parte del Cda di Banca del Veneto centrale, quartier generale a Longare, la delibera che ha previsto l'adozione di 350 alberi. Si sta così concretizzando il progetto "Il Bosco Bvc", iniziativa che prevede la messa a dimora di nuovi alberi, la cura delle foreste nei territori di competenza della banca, l'abbattimento delle emissioni di CO2 nell'ambiente, in linea con il "goal" numero 13 dell'Agenda 2030 dell'Onu che indica la promozione di azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico.

L'iniziativa Il primo progetto sostenuto dall'istituto di credito all'interno del progetto "Il Bosco Bvc", è stato il "Bosco delle vigne", un polmone verde ricco di biodiversità da preservare, nei colli berici ad Arcugnano, di proprietà dell'agronomo Berardo Da Schio, giovane socio della banca. All'interno dell'evento organizzato dallo stesso Da Schio ed Etifor, spin-off dell'Università di Padova, che ha realizzato la piattaforma WOWNature (iniziativa che aiuta cittadini, enti e aziende a far crescere nuove foreste e proteggere quelle esistenti, nel rispetto dei più alti standard di gestione forestale), la banca - partner della giornata - ha incontrato una cinquantina di persone aderenti all'iniziativa per raggiungere il punto di impianto degli alberi adottati. A dare il via alla piantumazione il pre-



L'iniziativa Partita la piantumazione nei Colli berici del "Bosco Bvc"

sidente Gaetano Marangoni, che ha piantato in modo simbolico il primo albero del bosco. È stato lo stesso Da Schio a illustrare ai partecipanti come piantare gli alberi.

La sostenibilità L'agroforestazione del Bosco delle vigne prevede, nel tempo, l'impianto di 2.040 alberi di vite maritata e di un vigneto sperimentale con specie fruttifere per sostenere popolazioni di insetti impollinatori e uccelli, recuperando pratiche agro-forestali tradizionali con ricadute positive non solo sull'ambiente, ma anche sulla cultura e sulla società. La banca - è stato spiegato - si inserisce in questo progetto in nome di una sostenibilità in cui crede profondamente: «Il legame tra la banca e i temi ambientali è forte sin dalle origini, e rappresenta la naturale attitudine del credito cooperativo ad avere "cura" dei territori e delle comunità di cui sono parte i soci e i clienti».

Il percorso In cammino verso la transizione ecologica l'iniziativa del bosco è uno dei progetti di un percorso della banca verso scelte ecosostenibili e volte a favorire la transizione ecologica attraverso azioni concrete, come l'adozione di un sistema di illuminazione che consente nelle ore serali lo spegnimento automatico delle insegne, l'auto-produzione di energia da fotovoltaico, la riduzione di consumi di elettricità e acqua, la gestione dei rifiuti, la dematerializzazione dei documenti e firma grafometrica, il consumo di carta riciclata Fsc. Così come l'attivazione del plafond Green destinato a sostenere le scelte "ecosostenibili" di clienti privati e le imprese impegnate a preservare e rafforzare il proprio posizionamento sul mercato, scegliendo di coniugare lo sviluppo dell'azienda con la transizione verso un'economia sostenibile e con un impatto positivo sul territorio e le comunità locali. ●